



102
15 ottobre 2021

fraternitadiluigi@padremonti.org
www.spuntidifuturo.it



I SANTI DELLA PORTA ACCANTO. Con il Coro CAI di Bovisio Masciago siamo saliti in Val di Cembra (Trentino) per ricordare padre Franco e frater Rolando (nella foto RV, un momento della S. Messa). Si è creata una familiarità spontanea nel Comune e nell' Unità pastorale di Giovo che ci hanno ospitati con vera cordialità. Tutti abbiamo percepito che nel "vicinato" ci sono persone che ispirano il bene, che praticano il servizio, che vivono la fede in Gesù. I santi sono sulla soglia di casa nostra.



INCARICO PER PADRE PETER. Dal 15 ottobre p. Peter è il nuovo responsabile della Fraternità di Luigi Monti a Bovisio Masciago. Assume quindi la funzione svolta da p. Franco fino alla sua morte. L'incarico ha una durata di tre anni e può essere riconfermato.

La nostra è dunque una piccola presenza...bicolore e ringraziamo Dio per la possibilità di vivere insieme l'avventura della fraternità (foto RV).



APPELLO DALLA BOLIVIA. Frater Gioacchino riparte con un "nuova avventura". Lasciata l'Italia, lasciato il Brasile, è ora a Santa Cruz de la Sierra, in Bolivia. Vive in un quartiere periferico, dove i ragazzi non hanno nulla che li aiuti a formarsi in una professione. E così vuole realizzare dei laboratori. Noi abbiamo deciso di sostenerlo, perché a settant'anni non basta una grande forza d'animo e una creatività indomita. Sicuramente lui non molla...



STRADA FACENDO: UNA BELLA STORIA. Frater Ruggero è andato ad Arco (TN) per salutare gli amici di Strada Facendo, un'associazione costituita insieme 20 anni fa per aiutare i ragazzi con disturbi specifici di apprendimento (DSA), i loro genitori, i docenti.

L'associazione ha chiuso i battenti, dopo aver sostenuto due esperienze simili e consolidato con il suo lavoro pionieristico l'approccio ad un problema scottante.



NUOVO LOOK. Ci hanno pensato i giovani dell'oratorio di Bovisio Masciago a far restaurare l'insegna di dedizione della struttura a Padre Monti, a distanza di 25 anni dall'evento. Il ricordo del giovane Luigi, animatore tra i coetanei, conduca i giovani del paese alla riscoperta di un testimone credibile del Vangelo.



Testimoni e profeti: gli ultimi?

I primi cristiani, lungi dal cedere alla tentazione di chiudersi in un'élite, furono attratti dal Signore e dalla vita nuova che Egli offriva ad andare tra le genti e testimoniare quello che avevano visto e ascoltato: il Regno di Dio è vicino. Lo fecero con la generosità, la gratitudine e la nobiltà proprie di coloro che seminano sapendo che altri mangeranno il frutto del loro impegno e del loro sacrificio. Anche i più deboli, limitati e feriti possono essere [missionari] a modo loro, perché bisogna sempre permettere che il bene venga comunicato, anche se coesiste con molte fragilità. (papa Francesco)

24 OTTOBRE: GIORNATA MISSIONARIA MONDIALE

Sergio, Daniele, Francesco, Mariano, Giocchino, Natalino, Ugo, Elio, Enrico...sono religiosi "montiani" italiani che operano in diversi Paesi: Camerun, Albania, Francia, Croazia, Bolivia, Canada, Vietnam...sono gli ultimi missionari? Probabilmente sì, per ora. Intanto, però, da quei Paesi molti missionari arrivano in Italia: nasce una *Chiesa dalle genti*. Noi siamo pronti a questo capovolgimento di prospettiva? I missionari, espressione di una Chiesa "globalizzata" per natura, ci hanno preparato a questa novità? Non è proprio la *missione* la vera condizione della vita cristiana? Una missione a tutto campo: in casa, in piazza, nella cultura, nel lavoro, in politica... Venga il tuo Regno, Signore! ●